

Documento Commissione LegalitàAmbienteCostituzioneEducazioneSessuale CNPC 2012.

La Commissione LACES, dopo un ampio e produttivo dibattito, si è dimostrata favorevole ad organizzare l'evento del Vertice Nazionale della Legalità che si svolgerà in Calabria il 2 giugno 2012. La giornata è occasione in cui trattare diverse tematiche inerenti alle LEGALITÀ, si svilupperà alternando interventi di relatori e referenti di associazioni a momenti di dibattito collettivo.

I temi su cui verterà la discussione saranno:

§ Mafia al Nord Italia

§ Dispersione scolastica e importanza dell'istruzione nella lotta contro la Mafia

§ Mafia e politica

§ Pari opportunità

§ Evasione fiscale

§ Ruolo forze dell'ordine

A chiusura dell'evento è previsto un intervento di Don Ciotti, al quale verrà conferito l'incarico di trarre le conclusioni della giornata, dando quindi un valore aggiunto alla manifestazione grazie alla sua personale esperienza.

L'evento coinvolgerà in prima persona i Presidenti membri della Commissione LACES, istituita nel CNPC 2012, e i rispettivi docenti referenti.

La giornata sarà aperta ad ogni Consulta Provinciale degli Studenti e a tutti i cittadini italiani interessati.

L'organizzazione logistica verrà strutturata successivamente.

Parallelamente abbiamo discusso di EDUCAZIONE SESSUALE.

Considerato lo scarso valore attribuito all'educazione sessuale all'interno degli istituti scolastici e le conseguenti problematiche che ne derivano, quali la disinformazione e l'omofobia, la commissione Legalità e Costituzione formula le tre seguenti proposte.

Inserire l'insegnamento obbligatorio dell'educazione sessuale nella programmazione scolastica dalle scuole medie di primo grado a quelle di secondo grado. La proposta si prefigge lo scopo di far maturare lo studente sulla tematica, in modo tale da rendere il suo approccio alla sessualità più sereno e consapevole.

L'inasprimento delle sanzioni riguardanti gli atti di bullismo di matrice omofoba, inoltre un'integrazione all'ordinamento giuridico italiano, inserendo, in caso di reati di matrice omofoba e transfobica, l'aggravante dell'odio di genere.

La Commissione, considerata la grave mancanza legislativa, vede la proposta come uno strumento necessario affinché si possa superare l'omertà di chi è soggetto a tali aggressioni e che possa eliminare nel cittadino sentimenti di odio e intolleranza.

Per quanto riguarda il tema della COSTITUZIONE avanziamo la seguente proposta; riflettendo su uno dei ruoli principali dell'istituzione scolastica, ovvero quella di formare cittadini consapevoli, ritiene funzionale a tale obiettivo l'estensione dell'insegnamento della disciplina Diritto a tutti gli istituti secondari di secondo grado, in particolare nel triennio (classe III, classe IV, classe V), per almeno un'ora curriculare a settimana. Lo studio di una disciplina come Diritto non può che far maturare quel senso civico indispensabile in un cittadino che comprende, ancor prima dei propri diritti e doveri, le proprie responsabilità. Le tematiche affrontate nel programma di studio sono, ovviamente, diverse.

- Storia del Diritto
- Costituzione della Repubblica Italiana

- Principi di Diritto Pubblico
- Principi di Diritto Privato
- Principi di Diritto Internazionale

Importante è calare la trattazione di tali argomenti nell'attualità, in modo da avere riferimenti chiari e precisi e analizzare situazioni facenti parte della quotidianità.

In relazione alla questione AMBIENTALE invece i temi trattati sono stati i seguenti: a seguito del vivo confronto sulle varie realtà territoriali delle singole CPS, la Commissione ritiene indispensabile il bisogno di rinnovare l'impegno nel garantire lo sviluppo ecosostenibile della cultura nei singoli istituti, mediante una politica rivolta a valorizzare la raccolta differenziata e la limitazione degli sprechi (apportando alcuni esempi, adottando nelle scuole regolatori di erogazione nei rubinetti e di temperatura applicati ai singoli caloriferi).

Inoltre riteniamo opportuno rendere obbligatoria una sanzione pecuniaria che vada a gravare su tutto il personale interno all'istituto nel caso in cui la raccolta differenziata non venisse correttamente svolta. Al fine di una sana prevenzione, la Commissione ritiene essenziale effettuare degli "screening" a campione (strategie di indagini diagnostiche generalizzate, utilizzate per identificare una malattia in una popolazione standard) sulla componente studentesca, analizzando l'impatto ambientale del territorio in cui la scuola è collocata o i materiali con i quali è stata edificata.

L'obiettivo di questa azione è quindi il seguente; offrire al Ministero uno sguardo dettagliato sulla situazione ambientale territoriale e quindi fronteggiare le diverse problematiche, dedotte dall'analisi sopraccitata, ricercando le giuste soluzioni adatte alle singole realtà.

A conclusione del discorso proponiamo a livello nazionale il bando di concorso: "Il futuro, le energie rinnovabili e l'ambiente", rivolto a tutte le scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo è quello di promuovere i concetti dell'efficienza, del risparmio energetico e del buon uso delle risorse tra le nuove generazioni, coinvolgendo i giovani e il personale scolastico sulle tematiche dello sviluppo eco sostenibile, ed in particolare sulla sostenibilità energetica. Una corretta informazione sull'ambiente deve tendere a promuovere una maggiore consapevolezza relativamente alle tematiche ambientali e non può fermarsi al trasferimento di nozioni e concetti ma deve essere in grado di coinvolgere profondamente i destinatari.

Concludendo, a seguito dell'incontro avuto nella mattinata di mercoledì 21 marzo con Davide Pati, membro dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione Libera, si attesta l'intenzione della Commissione LACES, di istituire con la suddetta Associazione un tavolo tecnico al fine di rendere continuativo ed effettivo nel tempo il lavoro avviato dalla Commissione nel C.N.P.C. Si richiede inoltre che venga ufficialmente riconosciuta da parte dello Stato italiano la Giornata Nazionale in Memoria delle Vittime di Mafia, che attualmente l'Associazione Libera svolge ogni 21 marzo. La Commissione LACES propone che una parte del ricavato proveniente dalla vendita di beni confiscati alla criminalità organizzata venga messa a disposizione del MIUR e che diventino parte del finanziamento per i progetti ideati dal Ministero sul tema della legalità.